

Il volto verde del Principato

Difesa dell'ambiente e sviluppo durevole attraverso azioni eco-responsabili che spaziano dal trasporto pubblico all'edilizia, alle manifestazioni *carbon neutral*: questi gli obiettivi perseguiti dal Governo e dagli operatori del turismo di Monaco insieme alla Fondazione Alberto II



Oltre ad essere capitale del fascino e del glamour, Monaco, oggi, si connota sempre più anche come destinazione green all'avanguardia, grazie alla sua forte sensibilità verso le tematiche ecosostenibili, espressa, non da ultimo, dal Principe Alberto II e dalla Fondazione cui fa capo e che mette in primo piano la lotta contro la desertificazione e il cambiamento climatico, attraverso la riduzione di emissioni di CO2 su scala mondiale e la promozione delle energie rinnovabili e della biodiversità. Tra le iniziative più recenti, c'è il Carbon Offsetting (MCO): un programma volontario, non a scopo di lucro, di riduzione e compensazione delle emissioni di gas a effetto serra, rivolto a privati, aziende, organismi ed enti il cui scopo è favorire comportamenti virtuosi nell'ambito delle singole attività

sia a livello locale che internazionale. Ad esempio, l'Association des Industries Hôtelières di Monaco (che raggruppa noti palace e hotels 5 e 4 stelle per oltre 2.500 camere), sin dal 2007, ha firmato una carta ambientale, impegnandosi a creare dei "Green Teams" interni agli alberghi per incoraggiare il risparmio energetico, una più adeguata gestione dell'acqua, la raccolta differenziata dei rifiuti e il riciclaggio. Un percorso impegnativo che porta, chi lo segue, ad ottenere la certificazione internazionale della gestione ambientale Iso 14001. Anche Novotel Monte Carlo si è recentemente dotato del marchio qualità e al tema dell'ecosostenibilità aderiscono pure i celebrity chef come Alain Ducasse e Joel Garault (SBM), Joel Robuchon (Metropole Monte Carlo) e Nobuyuki (Fairmont Monte Carlo) che preparano le loro specialità prediligendo prodotti locali a chilometro zero. Non solo, anche l'edilizia è da tempo entrata nei piani green del Principato: il Grimaldi Forum Monaco, l'avveniristico centro dei congressi e della cultura del Principato, è nato, per esempio, come struttura eco-responsabile, ottenendo nel 2008 la

- Sulla Costa Azzurra, Monaco occupa un territorio di 2,5 km² che ingloba la penisola del Larvotto dove, oltre alle spiagge, c'è una riserva sottomarina delimitata e regolamentata per la salvaguardia delle specie vegetali e animali.
- Gli spazi verdi pubblici coprono 270.000 m² e riuniscono una biodiversità vegetale straordinaria che invita a stupende passeggiate a piedi o in bicicletta rese possibili da ascensori e scale mobili disseminati nel Principato.
- I trasporti pubblici sono caratterizzati da autobus che funzionano a Diester e sono conformi alle norme EEV. D'estate c'è un battello-bus elettrico che attraversa il Porto Hercule e collega Monte Carlo a Monaco Ville (Rocca, Palazzo, Cittadella, Museo Oceanografico, Cattedrale).

certificazione Iso 14001. Notevoli le iniziative messe in atto dall'intero staff nella produzione di eventi culturali e commerciali quali congressi, esibizioni, mostre, balletti, opere e concerti. Da anni, inoltre, accoglie eventi internazionali come i saloni "Ever Monaco" e "Luxe Pack" che mettono a tema le ultime innovazioni sullo sviluppo durevole.

Linda Smiderle Barattieri



**UFFICIO DEL TURISMO
E DEI CONGRESSI
DEL PRINCIPATO DI MONACO**

Via Dante 12
20121 Milano
Tel. 0286458480
www.visitmonaco.com